

garage

di Alessia Maccaferri



BEATLES AL SICURO

I vecchi nastri magnetici dei Beatles o di Jimi Hendrix potranno essere riprodotti all'infinito, senza il rischio che il master originale si degradi. Lo consente la tecnologia del gruppo Sampl (Sound and Music Processing Lab): i nastri magnetici vengono sottoposti a un



campo luminoso, rendendo possibile cogliere l'intensità del segnale che viene poi digitalizzato.

L'innovazione - interessante sia per il mercato privato che istituzionale - sarà brevettata da uno spinoff che si costituirà come società nei primi mesi del 2011.

«Dagli anni 70 abbiamo una tradizione di collaborazione con il Conservatorio Pollini e con compositori di musica elettronica» spiega Sergio Canazza (nella foto), 47 anni, ricercatore del

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione all'Università di Padova e capoprogetto di Sampl. Il gruppo ha vinto quest'anno StartCup Veneto con un software che estrae il segnale audio dalla fotografia di un disco fonografico.

Infine ha avviato una collaborazione con la Library of Congress per salvare le registrazioni musicali su cilindri a candela, diffusi tra la fine dell'800 e il 1915.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

